



Via Pietro Micca 20- 10122 Torino  
tel.011/5163602-fax 011/5163654  
e-mail [dirreg@scuole.piemonte.it](mailto:dirreg@scuole.piemonte.it)



ASSESSORATO ALLA SANITA'

Prot. nr. 95/2/P/C32  
Circ. Reg. nr.12

TORINO 11/01/2005

AI DIRIGENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE  
PRIMARIE E SECONDARIE DI 1 GRADO  
STATALI E PARITARIE DEL PIEMONTE

p.c. AI COORDINATORI DI ED.FISICA E SPORTIVA  
AI DIRIGENTI DEI CSA  
AI REFERENTI PROVINCIALI  
DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE  
LORO SEDI

Oggetto: Convenzione Regione Piemonte (Assessorato alla Sanita' – Direzione  
Controllo Attivita' Sanitarie) e USR Piemonte per la promozione e  
l'educazione alla salute nelle scuole.

Progetto Nazionale  
"Alimentazione, movimento, stili di vita: istruzioni per l'uso"

Si trasmette la documentazione allegata, invitando i Dirigenti in indirizzo a darne la  
massima diffusione a tutti gli insegnanti al fine di valutare l'opportunita' di richiedere  
l'inserimento della scuola nella sperimentazione nei tempi e secondo le modalita'  
previste.

Grazie per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Anna Maria Dominici*

DGR/a.motta  
F/STILI DI VITA circolare

Gentile Dirigente,

L'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e la Regione Piemonte (Assessorato alla Sanita' - Direzione Controllo Attivita' Sanitarie) hanno avviato un rapporto di collaborazione per favorire e sostenere lo svolgimento a livello scolastico di iniziative e progetti volti a garantire interventi di promozione della salute, anche fornendo modelli di stili di vita positivi e responsabili nell'ambito dell'educazione alla Convivenza Civile.

A tal fine è stata siglata una apposita Convenzione (novembre 2003) che evidenzia, tra gli Obiettivi prioritari dell'accordo, la necessità di garantire la "qualita'" degli interventi e di ottimizzare l'allocatione e l'uso delle risorse, riconducendo le iniziative esistenti in un "quadro unitario di opportunità", base per uno sviluppo progettuale condiviso e sostenibile.

La Convenzione prevede la creazione di sinergie, in particolare con la formalizzazione di una apposita "Cabina di regia" a livello regionale e di gruppi di lavoro misti a livello provinciale, e la definizione di una serie di obiettivi mirati a:

- garantire la qualità delle progettazioni e degli interventi, in particolare:
  - ❖ monitorando l'esistente (es. progetti già realizzati in collaborazione tra la scuola e gli enti firmatari o con altre organizzazioni del territorio: Comune, Associazionismo Slow Food...)
  - ❖ riconducendo tali iniziative in un quadro unitario di opportunità, base di partenza per la progettazione condivisa
  - ❖ individuando i bisogni
  - ❖ valorizzando le "buone pratiche" scolastiche
  - ❖ co-progettando l'offerta formativa futura
  - ❖ formando insegnanti/operatori
  - ❖ definendo piani di valutazione dell'efficacia degli interventi
  
- prevedere le condizioni di sostenibilità delle iniziative, in modo da consentire alle scuole di poter operare in termini di:
  - ❖ risorse umane (derivate dagli accordi di collaborazione)
  - ❖ economiche
  - ❖ strumentali
  - ❖ di comunicazione da gennaio 2005 sarà messo on-line il portale [www.salutiamoci.it](http://www.salutiamoci.it), e' prevista l'attivazione di link sul sito dell'USR Piemonte, e di appositi spazi dedicati su quello dell'UTS-Educazione motoria, fisica e sportiva [www.utsefto.it](http://www.utsefto.it)

Il tutto in un'ottica di continuità degli interventi, con una programmazione che possa costituire un valido orientamento per la redazione dei Piani dell'Offerta Formativa scolastici, dei piani di lavoro delle aziende sanitarie e di quelli di tutti i soggetti istituzionali coinvolti.

Nell'evidenza che il successo di un'operazione di tale portata non possa prescindere dalle sinergie tra le parti, assolutamente necessarie per rendere efficaci atti formali altrimenti vuoti, il progetto presentato di seguito rappresenta un primo importante

risultato delle collaborazioni attivate sui temi dell'Educazione alla Salute e dei corretti stili di vita.

Intitolato "Alimentazione, movimento, stili di vita: istruzioni per l'uso", il progetto nasce da un accordo nazionale tra il MIUR e la Federalimentare e si integra perfettamente nelle strategie e nelle azioni previste dall'Ufficio Scolastico Regionale e dalla Regione Piemonte in relazione ai temi succitati.

Avendo carattere sperimentale coinvolgera' a diversi livelli le 4 Regioni interessate. Al Piemonte e' stato assegnato il ruolo di capofila per la progettazione, il monitoraggio, la formazione dei docenti e l'attivita' nelle scuole, secondo le modalita' indicate nel progetto allegato.

Augurandoci che questo primo positivo riscontro alla volonta' di collaborare incontri il suo favore e con la speranza che possa avere buone prospettive future, le chiediamo gentilmente di voler dare la massima diffusione all'allegata documentazione al fine di valutare l'opportunita' di richiedere l'inserimento della scuola nella sperimentazione.

Grazie per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE  
*Anna Maria Dominici*

L'ASSESSORE ALLA SANITA'  
DELLA REGIONE PIEMONTE  
*Valter Galante*

## SPERIMENTAZIONE 2004'05

### PROGETTO NAZIONALE "ALIMENTAZIONE, MOVIMENTO, STILI DI VITA: ISTRUZIONI PER L'USO"

#### **Premessa**

Gli attuali modelli di vita risultano caratterizzati da attività lavorative e di tempo libero sempre meno impegnativi dal punto di vista del consumo energetico. In particolare bambini ed adolescenti crescono in una società in cui predominano la sedentarietà e la carenza di attività fisica: spostamenti motorizzati, tempo libero caratterizzato dall'utilizzo di TV, PC e videogiochi, poche opportunità di attività fisica continuativa. Parallelamente i mutati ruoli all'interno delle famiglie e i tempi necessari per le attività professionali indirizzano verso abitudini alimentari diverse da quelle tradizionalmente basate su pasti preparati e consumati in famiglia. In tale contesto bambini ed adolescenti difficilmente sono in condizione di acquisire corrette e motivate abitudini ad una vita attiva e ad una corretta alimentazione.

Tali abitudini, come sappiamo, risultano invece essenziali per la salute e il benessere della persona, in quanto proprio le scelte alimentari e la sedentarietà rappresentano fattori elevati di rischio per l'insorgenza del sovrappeso e dell'obesità e per l'insorgenza diverse malattie croniche non trasmissibili in età adulta.

I risultati di ricerche e indagini realizzate a livello nazionale ed internazionale pongono in particolare evidenza i danni per la salute da imputare agli stili di vita non corretti, l'OMS indica che queste patologie rappresentano attualmente la causa prima di morte e di disabilità nei paesi industrializzati.

Questi dati hanno generato riflessioni ed azioni nei responsabili delle politiche per la salute, in particolare non si può che evidenziare un dato: le malattie croniche non trasmissibili sono largamente prevenibili, ed i principali fattori di rischio, tra i quali di evidenziano gli stili di vita correlati all'alimentazione e all'attività fisica, sono ben conosciuti e sono modificabili.

I risultati di una recente indagine condotta in 5 stati membri dell'Unione Europea (Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia e Repubblica Ceca) su "Cosa pensano gli europei della loro alimentazione e della loro salute?", ha evidenziato che i programmi di educazione scolastica sono considerati di gran lunga il mezzo più efficace per promuovere salutari stili di vita e abitudini alimentari equilibrate: in tutti e cinque i Paesi coinvolti essa viene infatti risulta al primo posto tra cinque possibili opzioni, con una media del 43% di risposte.

In tale contesto nasce il progetto "Alimentazione, movimento, stili di vita: istruzioni per l'uso" promosso a livello nazionale dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con Federalimentare e, a livello della nostra Regione, con la collaborazione della Regione Piemonte.

Il progetto nasce a livello sperimentale con il coinvolgimento di quattro regioni: Piemonte, Abruzzo, Calabria, Puglia, ed ha durata biennale. In particolare, a seguito delle progettazioni già attivate e delle sinergie operative, la nostra Regione agisce da capofila, mettendo al servizio del progetto la definizione progettuale, i supporti per il monitoraggio e le competenze per la definizione dei percorsi formativi e dei materiali da utilizzare a tale scopo.

Il coordinamento delle azioni e la verifica dei risultati si realizza tramite un apposito gruppo di lavoro nazionale e specifici gruppi di lavoro regionali, al cui tavolo sono presenti anche una serie di soggetti istituzionali in grado di apportare competenze e supporti per la migliore efficacia delle azioni previste dal progetto stesso.

# PROGETTO NAZIONALE "ALIMENTAZIONE, MOVIMENTO, STILI DI VITA:ISTRUZIONI PER L'USO"

## Presentazione generale

### FINALITA' DEL PROGETTO

Il progetto è finalizzato a fornire al mondo della scuola un contributo propositivo sui temi dell'educazione al movimento e alla sana alimentazione intesi come aspetti essenziali per la pratica responsabile di stili di vita salutari.

### OBIETTIVI DEL PROGETTO

- **Incidere** sugli **stili di vita degli studenti** della scuola primaria e secondaria con particolare riferimento ai collegamenti tra movimento, alimentazione e salute.
- **Proporre** azioni e modelli di intervento da sperimentare nelle scuole
- **Coinvolgere** scuole, docenti, genitori, Enti Locali, Associazioni, in scelte finalizzate alla riduzione dei comportamenti a rischio (sedentarietà, scorretta alimentazione...) e alla definizione di percorsi esperienziali adeguati per la popolazione scolastica.
- **Sviluppare** azioni utili alla prevenzione dell'obesità nella popolazione scolastica
- **Favorire** la formazione del corpo docente in relazione alle tematiche della corretta attività fisica e delle relazioni tra movimento, alimentazione e benessere
- **Monitorare** le abitudini alimentari ed i comportamenti relativi alla pratica motoria
- **Monitorare** le opportunità di pratica motoria e sportiva offerte dal territorio e dalle condizioni ambientali
- **Creare sinergie** e collaborazioni tra il mondo della scuola ed i soggetti esterni che operano sui temi della sicurezza alimentare e degli stili di vita per sviluppare le opportunità operative e le proposte per la popolazione scolastica.
- **Definire un percorso** che permetta di inserire stabilmente nel curriculum scolastico il tema dello sviluppo dell'attività fisica e di una corretta alimentazione ad essa correlata, visti unitariamente come componenti essenziali per uno stile di vita salutare, coerentemente con quanto prevede la recente Riforma della scuola.

### SOGGETTI COINVOLTI A LIVELLO NAZIONALE

- MIUR
- FEDERALIMENTARE

con la collaborazione, a titolo gratuito, di :

- Federazione Medico Sportiva Italiana
- Federazione Italiana Medici Pediatri
- Associazioni dei Consumatori
- Forum Associazioni dei Genitori

In ambito regionale il progetto è aperto alle collaborazioni e alla creazione di sinergie con Regioni, Province e Comuni delle scuole coinvolte, e con soggetti pubblici e privati che possano offrire apporti finalizzati e coerenti con gli obiettivi definiti.

## **SOGGETTI ATTUALMENTE COINVOLTI A LIVELLO REGIONALE NEL PIEMONTE:**

- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DEL PIEMONTE (USR)  
tramite le sue strutture:
  - UTS-EMFS ( Unità Territoriale dei Servizi per l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva, movimento e benessere, stili di vita, educazione alla Sicurezza Stradale)
  - Conferenza dei Coordinatori di Educazione Fisica
  - Referenti Provinciali di Educazione alla Salute
- FEDERALIMENTARE
- REGIONE PIEMONTE  
tramite le sue strutture:
  - Assessorato alla Sanità - Direzione Controllo Attività Sanitarie e Sanità Pubblica
  - DORS ( Centro Regionale di Documentazione per la Promozione della Salute)
  - Referenti per la Promozione di Educazione alla Salute delle ASSLL Piemontesi
  - SIAN ( Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione) dei Dipartimenti di Prevenzione delle AASSLL Piemontesi
- FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI PEDIATRI
- FEDERAZIONE MEDICO SPORTIVA ITALIANA
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CONSUMATORI

## **CARATTERISTICHE E CONTENUTI**

Il progetto " Alimentazione, Benessere, Stili di vita: Istruzioni per l'uso" mira a coinvolgere le scuole, direttamente ed operativamente, in un percorso a carattere sperimentale finalizzato a promuovere tra i propri studenti, come costante azione educativa, gli stili di vita salutari.

**La scuola che aderisce al progetto si impegna a diventare una**

**"Scuola che Promuove gli Stili di Vita Salutari"**

Questo impegno si traduce nel proporre modelli, esperienze ed iniziative finalizzati a promuovere stili di vita basati in particolare su una corretta alimentazione e sulla valorizzazione dell'attività fisica come abitudine di vita.

**Per realizzare questo impegno** le scuole sperimentali, in collaborazione e con il supporto degli esperti dei Gruppi di Lavoro Regionale, progettano ed organizzano l'attività fisica dei propri studenti e percorsi sulla corretta alimentazione, favoriscono la formazione dei docenti, creano le condizioni per iniziative di apertura al territorio e di collaborazione con gli Enti Locali, il tutto secondo quanto previsto ed indicato nell'allegato a).

**Per favorire la realizzazione di questo impegno le scuole partecipanti :** ricevono supporti organizzativi, supporti economici, materiali appositi, supporti per la formazione dei docenti e per le azioni di monitoraggio e verifica dei risultati. Operano in collegamento con progetti ed iniziative che presentano comunanza di obiettivi, la loro attività si realizza in stretto collegamento con il Gruppo di lavoro Regionale e con i soggetti istituzionali che verranno coinvolti a livello delle singole province. Il tutto secondo quanto previsto nell'allegato b).

## **CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

L'avvio della sperimentazione prevede la partecipazione di n. 30 scuole primarie e n. 20 scuole secondarie di I° grado o Istituti Comprensivi.

La presenza delle diverse province è prevista in relazione alla numerosità delle istituzioni scolastiche sul territorio.

Proprio per il limitato numero di scuole coinvolgibili in questo primo anno, e per i ridotti tempi di attivazione dei percorsi operativi, verrà data priorità alle scuole che hanno già attivato nei loro POF iniziative e progetti coerenti con le finalità del progetto e con i percorsi formativi previsti. In particolare verrà considerata la partecipazione a progetti già realizzati in collaborazione con la Regione Piemonte, così come da elenco inserito nella scheda di domanda.

**Nota bene: in ogni caso le adesioni pervenute verranno considerate come prioritarie nelle fasi successive di previsto allargamento del progetto .**

### **PROGRAMMA ATTIVITA' A.S. 2004'05**

Tra le iniziative previste per l'attivazione del progetto, le prime sono mirate alla formazione dei docenti e all'integrazione del monitoraggio (in considerazione del lavoro già realizzato nel periodo aprile-maggio 2004, nell'ambito dello studio internazionale denominato HBSC - Health Behaviour in School-aged Children - ed elaborato in collaborazione con l'Ufficio Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, sui comportamenti che influenzano la salute degli adolescenti e pre-adolescenti piemontesi).

Per quel che riguarda il **percorso formativo la prima fase è rivolta ai referenti delle scuole sperimentali e verrà realizzata con un apposito stage residenziale presso il Centro Didattico "Pra Catinat" dal 15 al 17 febbraio 2005.**

(seguirà nota informativa alle scuole inserite nel progetto)

Sono previsti successivi momenti formativi a livello provinciale/interprovinciale aperti alla partecipazione dei docenti, in particolare, per quel che riguarda la scuola primaria, dei referenti di Educazione Motoria e per l'Educazione alla Convivenza Civile.

Anche per tali iniziative seguirà apposita circolare.

## PROGETTO NAZIONALE

**"Alimentazione, movimento, stili di vita: istruzioni per l'uso".**

### SCHEDA DI ADESIONE

- SCUOLA PRIMARIA
- SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
- ISTITUTO COMPRENSIVO

LA SCUOLA \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

INSEGNANTE REFERENTE \_\_\_\_\_

CELL \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

(IN STAMPATELLO)

chiede di partecipare al progetto sperimentale biennale  
*"Alimentazione, movimento, stili di vita: istruzioni per l'uso"*

NOTA: NEL CASO DI ISTITUTI COMPRENSIVI :  
richiede di partecipare:

- con le classi della scuola PRIMARIA
- con le classi della scuola SECONDARIA DI I° GRADO
- con le classi della scuola primaria e secondaria

**Dichiara di aver già aderito ai seguenti progetti nell'ambito dell'Attività Fisica e dell'Educazione Alimentare:**

(barrare le caselle corrispondenti con una crocetta e compilare gli spazi previsti)

#### **A. Progetti ed interventi in collaborazione con operatori ASL**

- PROGETTO Regionale NUTRIZIONE PIEMONTE**  
Somministrazione questionario della survey OMS - Health Behaviour School-aged Children HBSC - con misura di peso-altezza dei bambini di 11-13-15 anni (primavera 2004)
- PROGETTO Regionale Portale Scuola [www.salutiamoci.it](http://www.salutiamoci.it)**
- Progetti ed interventi locali** realizzati con operatori ASL su alimentazione e/o attività fisica che non rientrano nei precedenti progetti regionali
  - TITOLO DEL PROGETTO.....
  - Con i seguenti operatori/servizi ASL \_\_\_\_\_
  - TITOLO DEL PROGETTO.....
  - Con i seguenti operatori/servizi ASL \_\_\_\_\_

B.  **Progetto USR-REGIONE PIEMONTE:**  
"Educazione motoria e sportiva nella scuola elementare "

C. **Progetti ed interventi in collaborazione con altre organizzazione del territorio (Comuni, Slow Food, Col diretti, ecc)**

TITOLO DEL PROGETTO.....

Con i seguenti operatori/organizzazioni\_\_\_\_\_

TITOLO DEL PROGETTO.....

Con i seguenti operatori/organizzazioni\_\_\_\_\_

D. **Progetti sviluppati autonomamente:**

TITOLO DEL PROGETTO.....

TITOLO DEL PROGETTO.....

DATA.....

TIMBRO  
SCUOLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
\_\_\_\_\_

ATTENZIONE:  
IL PRESENTE MODULO DI ISCRIZIONE DEVE ESSERE INVIATO  
**ENTRO E NON OLTRE IL 7 FEBBRAIO 2005**

Al numero di fax:011-4081043  
all'indirizzo E-Mail: [utsefto@utsefto.it](mailto:utsefto@utsefto.it)

**le scuole che risulteranno inserite riceveranno direttamente la comunicazione tramite circolare e-mail, l'elenco delle scuole che hanno presentato la domanda e di quelle inserite sarà pubblicato sul sito [www.utsefto.it](http://www.utsefto.it), dove sarà possibile per tutte le scuole e i docenti interessati visionare il materiale e le attività relative al progetto**

per informazioni:

- UTS-EFTO – Prof. Antonio DISPENZA: 011- 4081043
- USR – Prof.ssa Anna MOTTA : Tel 011-5163649
- DoRS – Dott.ssa Simonetta LINGUA: Tel. 011-40188507
- tramite E-Mail all'indirizzo: [utsefto@utsefto.it](mailto:utsefto@utsefto.it)

SCHEDA PER L'INVIO DEL NOMINATIVO DEL REFERENTE  
SCOLASTICO NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA  
SALUTE PREVISTE DALLA CONVENZIONE USR-REGIONE PIEMONTE

SENZA PARTECIPARE ALLA SPERIMENTAZIONE

**SCHEDA DI ADESIONE**

LA SCUOLA \_\_\_\_\_ DI \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_

TEL \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E-MAIL \_\_\_\_\_

chiede di inserire il seguente insegnante nel quadro regionale dei Referenti per  
l'attuazione della Convenzione per la promozione e l'educazione alla salute nelle scuole  
:

INSEGNANTE \_\_\_\_\_

TEL \_\_\_\_\_ CELL \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_

(IN STAMPATELLO)

INCARICHI GIA' RICOPERTI IN AMBITO SCOLASTICO:

L'INSEGNANTE

\_\_\_\_\_

TIMBRO  
SCUOLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

\_\_\_\_\_

**Azioni previste : gli impegni delle singole scuole da inserire nel POF per la durata biennale del progetto**

LA SCUOLA ELEMENTARE / MEDIA : \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_

si impegna a promuovere stili di vita salutari, finalizzati al mantenimento e alla promozione della salute, basati su una corretta alimentazione e sulla valorizzazione dell'attività fisica, motoria e sportiva; per questo:

- a) **inserisce nel POF** il progetto “ **Alimentazione, movimento, stili di vita: istruzioni per l'uso**”
- b) **favorisce la formazione dei propri docenti** sui temi della corretta alimentazione e dell'educazione al movimento e alla corretta pratica motoria e sportiva
- c) **per favorire il coinvolgimento dei propri studenti in esperienze finalizzate all'acquisizione di stili di vita salutari:**
  - c1) **Propone** durante l'anno percorsi finalizzati all'educazione alimentare, alla conoscenza del rapporto alimentazione-salute e dei fattori di rischio collegati alle scorrette abitudini alimentari, concordati con gli esperti nell'ambito del progetto.
  - c2) **Utilizza** i percorsi didattici proposti ed i materiali elaborati dal gruppo di lavoro regionale, favorendone la verifica dei risultati ottenuti e la rielaborazione critica in collaborazione con gli esperti, per una migliore qualità degli interventi futuri.
  - c3) **Coinvolge** i genitori nelle iniziative e nel monitoraggio dei risultati
  - c4) **Progetta** e organizza l'attività fisica dei propri studenti in modo da garantire una pratica quotidiana e/o iniziative ed attività all'interno e all'esterno della scuola corrispondenti ad almeno 30' di attività fisica al giorno e/o 5 ore settimanali (suddivise in non meno di 3/4 volte alla settimana). ( *in collaborazione con gli esperti del Gruppo di Lavoro Regionale del progetto* )
  - c5) **Sviluppa** iniziative, attività e collaborazioni finalizzate a valorizzare gli aspetti della **cultura del movimento** inteso come elemento essenziale per il **benessere della persona**
  - c6) **Promuove e realizza** esperienze significative per i propri studenti, allo scopo di creare abitudini positive di vita non sedentaria nella vita quotidiana.
  - c7) **definisce** accordi e collaborazioni sul territorio con Enti e soggetti esterni finalizzati al conseguimento degli obiettivi progettuali; in tale ambito:
    - **propone e realizza** l'elaborazione di una “**Mappa delle opportunità**” di pratica motoria e sportiva offerte dal territorio e utilizzabili dalla propria popolazione scolastica
    - ne porta a conoscenza le famiglie e gli studenti
    - **stimola** gli Enti Locali e i soggetti esterni a favorire la fruizione delle opportunità emerse ( parchi, percorsi attrezzati, palestre ecc...) per i propri studenti, tramite apposite iniziative, o migliorandone le condizioni di utilizzo e le attrezzature disponibili o rendendole accessibili anche per gli eventuali aspetti economici.

- a) **favorisce la realizzazione e l'efficacia del progetto** e ne cura le azioni rivolte agli studenti, per questo:
- d1) **collabora** nelle azioni di monitoraggio e verifica delle attività ( proposta e somministrazione di questionari e di prove e test sugli aspetti motori )
  - d2) **definisce** un apposito gruppo di lavoro formato dai propri docenti che interagisca e collabori con i referenti regionali del progetto e con i soggetti esterni , che partecipi prioritariamente alle iniziative di formazione, che segua lo sviluppo del progetto e la realizzazione delle iniziative.
  - d3) **coinvolge** i genitori nelle fasi di elaborazione, realizzazione e monitoraggio delle iniziative

**allegato b)**

**Per favorire la realizzazione degli impegni, le scuole partecipanti:**

- a) **ricevono supporti organizzativi ed attrezzature**  
materiali predisposti per i percorsi di educazione alimentare e per i percorsi di educazione al movimento.  
Ad esempio:  
- ogni scuola riceverà n.30 palloni, per garantire la possibilità di realizzare attività sulle abilità motorie con le classi utilizzando un pallone a testa  
- ogni scuola riceverà una fornitura di tappetini leggeri per le esercitazioni a terra  
- a livello territoriale il GLR organizzerà, in relazione alle mappe delle opportunità di pratica motoria e fisica sul territorio, apposite iniziative fornendo i supporti tecnici per la realizzazione delle stesse. Ad esempio: biciclette, roller, caschi ecc. resi disponibili per la realizzazione di uscite finalizzate alla conoscenza delle opportunità di pratica fisica e motorio/sportiva evidenziate dal lavoro di ricerca delle scuole .
- b) **ricevono supporti in ambito formativo e di assistenza progettuale**  
- percorsi formativi organizzati per i docenti sui temi dell'educazione alimentare e motoria  
- materiali appositamente predisposti o con riferimenti di centri di documentazione e links specifici  
- testo "alimentazione, movimento, stili di vita: istruzioni per l'uso", contenente schede e proposte operative per la realizzazione e la verifica delle attività.  
- attivazione di siti dedicati con la possibilità di reperire materiale specifico, documentazioni, relazioni di esperienze realizzate, giochi didattici, interscambio tra docenti e con il GLR.  
[www.salutiamoci.it/](http://www.salutiamoci.it/) / [www.utsefto.it](http://www.utsefto.it)  
- collaborazione da parte delle ASL per la progettazione e la realizzazione di interventi, anche nell'ambito dei progetti di cui al **bando regionale ex D.D. 466 del 29-11-2004.**
- c) **ricevono supporti economici**  
pur con i problemi che derivano dai limiti delle risorse disponibili, si ritiene comunque essenziale un riconoscimento anche di natura economica da destinare alle **azioni dei referenti della scuola** incaricati di seguire la realizzazione del progetto. Ogni istituzione scolastica riceverà a tale scopo la somma di **€ 400 per l'a.s. in corso.**